



COMUNE DI SANT'ARSENIO

PROVINCIA DI SALERNO

P.zza Domenico Pica, 1 84037 Sant'Arsenio (SA) tel. 0975.398033 fax 0975.398214
AREA TECNICA I

*Capitolato Speciale d'Appalto
per il Servizio di Gestione e Manutenzione dell'Impianto di Depurazione
Comunale e delle stazioni di sollevamento Fognarie ad esso connesse.*

Il Responsabile dell'Area Tecnica I
LL.PP. Manutenzione Ambiente
Ing. Giovanni Cannoniero

Art. 1 **Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto la conduzione e manutenzione degli impianti di sollevamento e di depurazione comunale, di qualunque tipo, degli accessori e manufatti ad essi pertinenti ricadenti nell'ambito del territorio del Comune di Sant'Arsenio, al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione, il regolare smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta derivanti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sugli impianti e relative pertinenze.

Il servizio specificatamente consiste:

1. *nella gestione tecnico operativa degli impianti;*
2. *nella conduzione, comprendente tutte le operazioni e le forniture in opera di tutti i reattivi di processo, e di quant'altro, anche se non specificato, necessario per il corretto e continuo funzionamento degli impianti al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione e quindi il rispetto dei limiti allo scarico in conformità alla normativa di riferimento;*
3. *nella manutenzione ordinaria e programmata comprendente tutte le operazioni necessarie per garantire la conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura ed opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità di esercizio, secondo idoneo programma di manutenzione;*
4. *nel controllo degli impianti con campionamenti ed analisi, comprendente tutte le operazioni che vanno dal prelievo dei campioni all'esecuzione delle analisi di laboratorio;*
5. *nel carico, campionamento, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti provenienti dalle attività di depurazione, etc.;*
6. *nella custodia degli impianti di depurazione e di sollevamento e relative pertinenze;*
7. *nella conduzione, manutenzione, conservazione e miglioramento delle aree a verde, comprese le alberature interne agli impianti ed esterne ad essi, qualora queste ricadano nelle fasce di rispetto;*
8. *nella conduzione, manutenzione e custodia delle opere di smaltimento del ricettore finale di qualunque tipo, costituzione e consistenza, qualora le stesse ricadano all'interno delle aree degli impianti di depurazione o di sollevamento, nonché delle pertinenze e fasce di rispetto, anche se esterne, agli impianti stessi;*
9. *nella tenuta dei registri giornalieri, delle schede di manutenzione, del registro di carico e scarico fanghi e dello svolgimento di tutte le pratiche attinenti la gestione degli impianti.*

Art. 2 **Descrizione degli impianti**

L'ordinaria e periodica manutenzione andrà effettuata sui seguenti impianti di proprietà comunale:

- **Impianti di sollevamento** installati in località "Difesa", in "Via S. Sebastiano", in "Via Foce ed in Via Fornaci".
- **Impianto di depurazione "centrale"** ubicato in località Fornaci, per il trattamento delle acque di fognatura pubblica.

Art. 3 **Durata dell'appalto**

La durata del presente appalto è di **3 (tre) anni**.

Il contratto potrà essere prorogato agli stessi patti e condizioni del presente capitolato, fatto salvo il previsto l'adeguamento prezzi, per il tempo strettamente necessario a nuove procedure di gara.

Il Comune potrà chiedere all'Impresa il **proseguimento del servizio per il tempo, comunque non superiore a 6 (sei) mesi**, eventualmente necessario a completare le procedure per un successivo affidamento. L'Impresa si impegna, sin d'ora, ad aderire a tale eventuale richiesta e a proseguire il servizio alle condizioni tutte, corrispettivo incluso, del contratto in corso.

Tuttavia **il contratto si intende automaticamente risolto in caso di individuazione del Soggetto Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato ad opera dell'Ente d'Ambito**, come previsto dalla **legge 36/94 e dalla legge regionale 14/97**, e del successivo affidamento al suddetto Soggetto Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato o nel caso di subentro ad altro gestore, senza alcun onere o penalità a carico dell'ente.

Pertanto il servizio resta in essere previa cessazione per il subentro del nuovo gestore senza che l'operatore possa avere nulla a che pretendere per la cessazione anticipata del servizio.

Tale risoluzione sarà comunicata alla ditta appaltatrice con almeno un mese di anticipo.

Per motivi d'urgenza si potrà procedere alla consegna del servizio anche prima della stipula del contratto d'appalto.

Art.4

Individuazione delle Prestazioni

Sarà a carico della ditta affidataria *l'analisi ed i controlli del liquame da depurare, la conduzione, la manutenzione ordinaria, la fornitura dei prodotti chimici per il controllo delle acque* secondo la normativa vigente.

Saranno, altresì, a carico della ditta affidataria le *operazioni di carico, trasporto, campionamento e smaltimento/trattamento dei rifiuti prodotti dalle attività di depurazione*. A tal proposito i quantitativi annuali stimati ed i prezzi unitari a base di gara per tali attività sono come di seguito:

Attività	n. annuale	Kg/a	t/a	PREZZI UNITARI A BASE DI GARA
campionamento ed analisi	1			350,00 €
carico e trasporto	1			800,00 €
smaltimento cer 190801		100,00		0,50 €/kg
smaltimento cer 190802		1000,00		0,50 €/Kg
smaltimento cer 190805			14,00	390,00 €/t

I rifiuti prodotti presso gli impianti dovranno essere conferiti presso impianti autorizzati al trattamento/smaltimento degli stessi e nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

La stazione appaltante declina ogni responsabilità e/o contestazione da parte degli Enti di Controllo in relazione all'eventuale superamento dello stoccaggio temporaneo dei rifiuti prodotti.

L'impresa affidataria dovrà comunicare, con congruo anticipo, alla stazione appaltante ogni necessità di smaltimento dei fanghi di depurazione e/o rifiuti prodotti dagli impianti, comunicando altresì la scadenza del deposito temporaneo.

Tali operazioni dovranno essere condotte con mezzi e personale tecnico qualificato ed eseguite a perfetta regola d'arte, evitando pericoli per le persone e per l'ambiente circostante.

Art. 5

Giornale dell'impianto

La ditta affidataria, dovrà costituire su appositi fogli liberi o contenuti in volumi il giornale d'impianto per la registrazione delle operazioni eseguite, le condizioni dell'impianto e delle parti

accessorie, nonché eventuali incidenti al personale, le condizioni metereologiche eccezionali, i reclami e le visite ricevute.

Dovranno essere altresì registrati gli eventi anormali che interessino l'impianto.

Art. 6

Controlli e analisi dei fluidi degli impianti

Sono a carico della Ditta affidataria, mediante mezzi e personale qualificato tutte le *operazioni di controllo e di analisi*, nel rispetto del D. L.vo n. 152/06 e s.i. e m., al liquame e le acque depurate che consentono di valutare il buon funzionamento degli impianti nel complesso e nelle singole fasi.

Art. 7

Parametri chimico – fisici

L'Impresa Affidataria effettuerà *analisi qualitative* sui liquami in ingresso ed uscita ai trattamenti depurativi, con *cadenza temporale MENSILE*, con particolare riferimento ai parametri di legge.

In generale dovrà assicurarsi che il funzionamento chimico- fisico e biologico sia conforme alle tabelle ufficiali in vigore e a quanto prescritto dalle autorizzazioni allo scarico. Esse dovranno essere eseguite da laboratorio specializzato e firmate da personale abilitato.

Art. 8

Conduzione degli impianti

Per conduzione dell'impianto si intende tutto il complesso delle operazioni di controllo, regolazione del macchinario ed interventi presso l'impianto di depurazione per assicurare all'acqua depurata ed ai fanghi di risulta le caratteristiche di qualità richieste dalle vigenti leggi in materia.

Le operazioni di conduzione saranno eseguite quotidianamente ed a titolo indicativo, ma non limitativo, comprenderanno:

- *pulizia dei canali di grigliatura;*
- *regolazione delle portate inviate alle unità di decantazione primaria, verificando la corretta distribuzione dei flussi anche nei periodi di pioggia;*
- *pulizia degli stramazzi e delle canalette di scarico, rimozione dei materiali galleggianti alla superficie dei decantatori;*
- *controllo e regolazione della portata avviata al trattamento biologico, con particolare attenzione nei periodi di pioggia per garantire sia la corretta diluizione dei liquami avviati allo scarico, sia la corretta alimentazione delle linee di trattamento biologico;*
- *controllo del funzionamento dell'impianto biologico, verificando e regolando costantemente la quantità di biomassa presente nelle singole unità (misura e regolazione concentrazione fanghi) e la quantità di ossigeno fornito tramite insufflazione d'aria (misura e regolazione ossigeno disciolto);*
- *controllo del funzionamento della sedimentazione secondaria, verificando le portate di alimentazione alle singole linee;*
- *controllo e regolazione dell'immissione di ipoclorito di sodio nella fase di sterilizzazione finale;*
- *controlli e regolazioni per il mantenimento delle concentrazioni operative di fanghi attivi: regolazione portate fanghi di ricircolo e fanghi di supero dall'impianto biologico, regolazioni portate fanghi di supero dai decantatori primari;*

- controlli e regolazioni dell'impianto di disidratazione meccanica dei fanghi, provvedendo alla preparazione ed ottimizzazione del dosaggio del flocculante impiegato;
- controlli e regolazioni dell'impianto di stabilizzazione aerobica dei fanghi disidratati;
- verifiche di efficienza e funzionalità degli impianti ed attrezzature ausiliarie e complementari ai trattamenti di depurazione liquami e fanghi di supero;
- verifiche, interventi, regolazioni e quanto altro occorrente per una corretta gestione dell'impianto, anche se qui non espressamente dettagliate ed elencate;
- verifica ed ottimizzazione secondo le norme del fattore di potenza da eseguirsi sia per l'impianto di depurazione che per tutti gli impianti di sollevamento.

Art. 9

Manutenzione Ordinaria da parte dell'I.A.

Per interventi di “Manutenzione Ordinaria”, come definito dall'Art. 2 del D.M. n. 37 del 02 Gennaio 2008, così come modificato dal D.M. n. 192 del 2022, si intendono “*tutti quelli finalizzati a contenere il degrado normale d'uso nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportano la necessità di primi interventi, che comunque non modificano la struttura dell'impianto su cui si interviene o la sua destinazione d'uso secondo le prescrizioni previste dalla normativa tecnica vigente e dal libretto d'uso e manutenzione del costruttore*”.

Alla manutenzione ordinaria degli impianti provvederà il personale dell'Impresa preposto alla conduzione e manutenzione. Onde necessari, esso sarà coadiuvato da personale ausiliario, opportunamente attrezzato, inviato dalla sede dell'Impresa stessa, senza oneri aggiuntivi l'E.A..

Gli eventuali ulteriori contratti di manutenzione ordinaria sottoscritti dall'E.A. con altre Imprese a maggior salvaguardia delle apparecchiature e/o strumentazioni a servizio degli impianti non esenta l'Impresa aggiudicataria dall'esecuzione delle normali operazioni manutentive previste nel presente capitolato.

Per Manutenzione Ordinaria si intende l'esecuzione dei seguenti interventi, compreso il costo dei materiali:

1. Pulizia e taglio erba dell'aerea di pertinenza degli impianti, con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti;
2. Pulizia delle griglie, raccolta del grigliato e suo deposito in appositi sacchi big bag;
3. Pulizia dei complessi costituenti gli impianti con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
4. Verniciatura, laddove necessario, delle parti in ferro ossidate, della sigillatura di eventuali scrostature superficiali nelle strutture in c.a.;
5. Preparazione della soluzione dei reagenti chimici usati sia nei processi epurativi che per la disidratazione dei fanghi, compresa la manutenzione ordinaria delle apparecchiature;
6. Cambio e/o rabbocco olio motori, secondo un programma suggerito dalle Case Costruttrici delle macchine e secondo le prescrizioni dei Fornitori dei lubrificanti;
7. Smaltimento dell'olio esausto derivante dalle apparecchiature elettromeccaniche;
8. Lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore, hanno necessità di periodico intervento;
9. Manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, comprendente la sostituzione dei fusibili, lampade spia e piccola manutenzione ai componenti;
10. Manutenzione ordinaria delle stazioni di sollevamento con rimozione delle sostanze grasse e galleggianti, pulizia dei regolatori di livello e controllo e manutenzione dei quadri elettrici;
11. Espurgo periodico delle stazioni di sollevamento ovvero spurghi che si dovessero rendere necessari per il disintasamento e la pulizia delle vasche, delle condotte e/o per lo svuotamento degli impianti.
12. Controllo funzionamento e manutenzione elettropompe di sollevamento;
13. Controllo regolare deflusso liquami all'interno dei comparti di trattamento

14. *Regolazione funzionamento apparecchiature dell'impianto*
15. *Fornitura di ipoclorito di sodio per la disinfezione delle acque in uscita dal trattamento biologico;*
16. *Attrezzatura minuta di lavoro;*
17. *Vestiaro invernale ed estivo per gli addetti;*
18. *Maschere, lampade schermate, ecc.;*
19. *Decespugliamento e taglio erba sull'intera area impiantistica mediante diserbanti naturali ed idonee attrezzature. E' inclusa la custodia del verde esistente.*
20. *Mantenimento in buono stato delle recinzioni e dei cancelli con l'eventuale sostituzione di maglie strappate.*
21. *Assunzione di responsabilità per la direzione del processo depurativo e delle manutenzioni ordinarie.*

Per il regolare funzionamento degli impianti la ditta dovrà garantire la piena disponibilità ad intervenire nei casi di urgenza, anche nelle ore serali, notturne e festive.

I servizi dovranno essere svolti con continuità, regolarità e completezza; non potranno essere sospesi o abbandonati. Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentate.

In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilirne le condizioni normali entro 24 ore dalla comunicazione di sollecito trasmessa dal responsabile del servizio o suo delegato autorizzato.

Il mancato espletamento dei servizi a seguito di sollecito scritto entro le 24 ore, costituisce titolo per l'amministrazione comunale per la richiesta di danni maturati e/o maturandi.

In ogni caso, l'impresa affidataria è tenuta ad adottare le misure necessarie volte ad arrecare all'amministrazione comunale minore disagio possibile e a ripristinare il servizio nel tempo più breve possibile.

Art. 10 **Personale di gestione**

La ditta affidataria provvederà a proprio carico ad assicurare la presenza di personale qualificato almeno 5 giorni a settimana per un minimo di tre ore giornaliere in grado di svolgere tutte le operazioni necessarie per la manutenzione ordinaria degli impianti.

L'operaio qualificato addetto all'impianto è obbligato ad apporre la propria firma su appositi registri di conduzione giornaliera depositati presso l'impianto.

Il servizio deve essere svolto dall'Impresa con i propri capitali e con proprio personale ed a suo rischio.

L'Impresa fornirà al proprio personale, il materiale, le attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio affidato, quali vestiario, D.P.I. (scarpe antinfortunistiche, mascherine, guanti, ecc.), le attrezzature, i mezzi d'opera e quant'altro occorrente. Il personale deve mantenere un contegno riguroso e corretto e, pertanto, l'impresa s'impegna a richiamare, multare e se del caso sostituire i lavoratori che venissero meno ai propri doveri.

Art. 11 **Importo dell'appalto**

Per tutte le prestazioni comprese nell'appalto **l'importo a base di gara annuale** è pari ad € **21.560,00** di cui € **14.400,00** quale *canone per la conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti*, € **7.160,00** per le *attività di carico, campionamento, trasporto e smaltimento/ trattamento dei rifiuti* prodotti dalle attività di depurazione, oltre *oneri della sicurezza* non soggetti a ribasso pari ad € **1.000,00** oltre IVA.

L'importo **triennale a base di gara è pari ad € 64.680,00** di cui € 43.200,00 quale canone per la conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti, € 21.480,00 per le attività di carico, campionamento, trasporto e smaltimento/ trattamento dei rifiuti prodotti dalle attività di depurazione, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 3.000,00 oltre IVA

L'appalto è da intendersi **a corpo** per quanto riguarda i canoni di conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti mentre è da intendersi **a misura** per le attività di carico, campionamento, trasporto e smaltimento/ trattamento dei rifiuti prodotti dalle attività di depurazione

Per le attività a misura si precisa che i quantitativi di rifiuti indicati nel presente Capitolato Speciale d'appalto sono suscettibili di incremento o di riduzione. Tali quantitativi sono stimati e non vincolanti e, per il loro mancato raggiungimento, l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante

L'importo contrattuale delle prestazioni di servizio sarà rideterminato in funzione del **ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria in sede di gara sia rispetto al canone sia rispetto ai prezzi unitari a base d'asta.**

L'importo presunto non è vincolante per l'amministrazione comunale che conserva piena facoltà di avvalersi anche di altre modalità di esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, fermo restando le disposizioni nazionali, regionali, provinciali e dell'autorità di ambito ottimale

La ditta aggiudicataria è vincolata alla conservazione dei prezzi offerti in sede di richiesta di gara, senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione comunale.

Art. 12 **Pagamenti**

Per quel che concerne le attività di conduzione e manutenzione ordinaria i pagamenti avverranno sulla base di **canoni mensili** che saranno corrisposti ogni bimestre ad esibizione di regolare fattura debitamente controllata e vistata dall'ufficio competente, previo accertamento della regolarità contributiva e dei controlli di legge.

All'importo della fattura determinato dal canone bimestrale relativamente alla gestione tecnico-operativa ordinaria degli impianti, verranno sommati quelli dovuti per le prestazioni eventualmente effettuate nel bimestre di riferimento e relative alle voci da computarsi a misura.

Per quel che concerne le attività di carico, campionamento, trasporto e smaltimento /trattamento dei rifiuti prodotti dalle attività di depurazione i pagamenti avverranno a misura ovvero a consuntivo sulla base delle effettive quantità conferite, previa acquisizione dei formulari e di tutta la documentazione probatoria (certificato di analisi, fir I e IV copia, etc.)

In caso di ritardato pagamento l'Impresa non potrà sospendere né interrompere il servizio.

Il pagamento del servizio dell'ultimo periodo sarà effettuato a seguito della redazione del certificato di verifica di conformità che sarà emesso entro 90 (novanta) giorni dal termine del servizio; successivamente si provvederà allo svincolo della garanzia contrattuale con le modalità, nei termini e limiti di cui al successivo art. 30.

L'eventuale cessione dei crediti potrà essere effettuata solo con le modalità e nei termini disciplinati dalla legge 52/1991 (disciplina speciale sulla cessione dei crediti d'impresa), nonché dall'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del d.lgs. 36/2023.

Art. 13 **Adeguamento dei prezzi**

I corrispettivi offerti dall'impresa, una volta accettati contrattualmente, rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto fatta salva, in caso di rinnovo dell'affidamento, la rivalutazione sulla base degli indici ISTAT.

Art. 14
Oneri a carico dell'Amministrazione

Sono a carico dell'Amministrazione le spese relative alla fornitura dell'acqua di servizio, l'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria di cui ai successivi artt. 15 e 16, nonché gli oneri per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ambientali all'esercizio degli impianti (A.U.A).

Art. 15
Manutenzione straordinaria degli impianti

Per *Manutenzione straordinaria non programmata* s'intendono tutti quegli interventi sulle opere civili e sulle apparecchiature elettromeccaniche degli impianti che si rendono eventualmente necessari per causa di forza maggiore o comunque non contemplati fra gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico della ditta appaltatrice negli articoli dedicati del presente capitolato, nonché tutti gli interventi di miglioria che potrebbero risultare necessari all'impianto ai fini depurativi e non.

La Manutenzione straordinaria non programmata degli impianti è a carico dell'E.A., salvo che non venga accertata la sussistenza di eventuali guasti causati da incuria o imperizia a carico dell'Impresa Affidataria.

Considerando anche le definizioni di "Manutenzione" (Norma UNI 9910:1991) come "Combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o riportare un'entità in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta" e di "Manutenzione straordinaria" (Norma UNI 11063: 1 Maggio 2003) come "Tipologia d'interventi non ricorrenti e d'elevato costo in confronto al valore di rimpiazzo dell'entità e ai costi annuali di manutenzione della stessa", ai fini del presente Capitolato, per manutenzione straordinaria si intende (e l'Impresa accetta tale definizione) tutti gli interventi (quali riparazione e/o revisione e/o sostituzione di tutte le componenti meccaniche, idrauliche ed elettriche delle apparecchiature) atti a ricondurre il funzionamento di un impianto o apparecchiatura a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente, a seguito della rilevazione di un guasto o di un'avaria, mediante il ricorso, in tutto od in parte, a mezzi, noleggio di veicoli speciali per movimentazione di macchine o componenti in avaria (autogrù, autotrasporti, etc.), attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto o apparecchiatura stessa.

Qualora durante il periodo di gestione si verificasse la necessità di effettuare lavorazioni ricadenti nella manutenzione straordinaria, non essendo previsti i costi di questa nel canone ordinario, la ditta appaltatrice ne darà immediata comunicazione all'Ente Appaltante che ne dovrà prendere atto, eventualmente tramite sopralluogo unitamente alla ditta affidataria da eseguirsi entro e non oltre le seguenti 24 ore.

L'I.A. comunicherà altresì il preventivo di spesa occorrente a dare corso agli interventi di ripristino che sarà sottoposto alla valutazione di congruità e successiva autorizzazione dell'E.A. che potrà approvarli o meno anche formulando eventuali osservazioni o fornendo indicazioni.

Per l'esecuzione dell'intervento la società è soggetta ad autorizzazione scritta da parte dell'amministrazione.

Qualora si ravvisi la necessità di riparazione di apparecchiature elettromeccaniche o sostituzioni di componenti degli impianti l'Ente Appaltante si riserva di contattare altre ditte per acquisire relativo preventivo al fine di impegnare la spesa più congrua all'intervento e più favorevole per l'Ente.

Nel caso in cui l'Ente Appaltante provvederà autonomamente all'acquisto delle apparecchiature necessarie al funzionamento degli impianti, la ditta affidataria dovrà rendersi disponibile a supportare la Stazione Appaltante nella fase di acquisto per suggerire le specifiche tecniche e logistiche più convenienti per l'Ente.

Qualora la Stazione Appaltante acquisti direttamente le apparecchiature necessarie al funzionamento degli impianti potrà fare richiesta alla ditta affidataria per l'installazione delle

medesime la quale entro 48 ore dalla comunicazione della Stazione Appaltante fornirà relativo preventivo di spesa per l'installazione.

I fondi a copertura di tali interventi saranno oggetto di appositi impegni di spesa.

Le prestazioni di manutenzione di cui al presente paragrafo, con il rispetto delle modalità di approvazione appena prescritte, devono essere garantite, in tempo utile al tempestivo svolgimento del singolo intervento manutentivo, 24 (ventiquattro) ore su 24 (ventiquattro), in tutti i giorni della settimana, compresi il sabato, la domenica e i giorni festivi infrasettimanali. Gli interventi straordinari in emergenza, nei casi in cui sia necessario intervenire immediatamente, a protezione delle infrastrutture, dell'ambiente e della sicurezza degli addetti, dovranno essere effettuati dall'Aggiudicatario entro 12 ore dall'accertamento o dalla segnalazione, e comunque nel minor tempo possibile a scongiurare i suddetti rischi, e verranno fatturati a consuntivo. I corrispettivi di tali interventi verranno determinati con le medesime modalità indicate per la predisposizione dei preventivi. In ogni caso, l'Appaltatore, anche in presenza delle criticità sopra elencate, è obbligato a garantire la continuità del servizio di depurazione e la qualità dello scarico in conformità alle norme vigenti.

Nel caso in cui durante il periodo di gestione si rendessero necessari adeguamenti impiantistici o sostituzione di apparecchiature elettromeccaniche dovute a normale usura e/o danni accidentali, (cioè quando la riparazione delle macchine non risultano tecnicamente convenienti) l'I.A. è parimenti tenuta a comunicarne tempestivamente la necessità all'E.A.

Per i pezzi da riparare l'impresa affidataria dovrà far pervenire preventivo di spesa da autorizzare.

Art. 16 **Conformità dei lavori**

La conformità dei lavori straordinari eseguiti dovrà essere certificata dal personale comunale addetto al servizio.

La ditta si riterrà responsabile di eventuali anomalie e difetti di rendimento degli impianti, qualora gli interventi richiesti non vengono effettuati nei termini previsti o siano eseguiti in maniera incompleta o irregolare.

Art. 17 **Visto di congruità**

Il pagamento del compenso spettante di cui agli artt. 15 e 16 per la manutenzione straordinaria, verrà effettuato a 30 giorni dalla data di ricevimento di specifica fattura, debitamente accompagnata da attestato dell'ufficio tecnico comprovante la regolare esecuzione delle opere e/o la regolare fornitura di materiali.

Art. 18 **Soluzioni proposte in sede di offerta tecnica**

In caso di affidamento del servizio di cui al presente Capitolato, le soluzioni e le migliori proposte dall'I.A. in sede di gara (tenendo quale riferimento il periodo contrattuale di tre anni), qualora ritenuta di propria convenienza dall'E.A, diventeranno, previa comunicazione scritta di quest'ultima, oggetto di prestazione contrattuale con obbligazioni a carico dell'Impresa affidataria stessa, divenendo parte integrante dal presente Capitolato, senza che ciò comporti il riconoscimento di ulteriori costi e/o oneri all'Impresa affidataria che pertanto non avrà diritto ad alcuna pretesa a tale titolo.

Art. 19
Lavori e servizi non previsti

L'Impresa si rende disponibile, nei termini e modalità che verranno concordati con l'E.A., ad eseguire eventuali lavori ed interventi sugli impianti non rientranti nella gestione a corpo prevista dal presente Capitolato, quali manutenzione straordinaria, analisi extra, nuovi lavori non previsti etc..

I suddetti interventi e servizi saranno quantificati dall'Impresa mediante dettagliati preventivi di spesa, e potranno essere eseguiti dalla stessa solo dopo l'approvazione scritta da parte di l'E.A., dei preventivi stessi.

In tali preventivi il costo orario della manodopera extra sarà quello esplicitato nell'offerta dall'Impresa in sede di gara.

L'Impresa dovrà inviare, entro il quarto giorno del mese successivo a quello durante il quale sono stati effettuati gli interventi di cui al presente articolo, un resoconto degli stessi, indicante una breve descrizione del lavoro effettuato e il relativo importo consuntivo.

Art. 20
Sicurezza

Il servizio oggetto del presente Capitolato deve essere svolto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene e salute sul lavoro. L'impresa è pertanto obbligata al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e da leggi specifiche inerenti l'attività oggetto d'appalto.

È inoltre richiesta all'impresa affidataria di provvedere a:

- *predisporre uno specifico Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) relativo alle attività e alle mansioni svolte negli impianti e nelle strutture oggetto di affidamento eventualmente integrato da valutazioni specifiche e/o procedure di gestione già in possesso dell'impresa;*
- *garantire e mettere in atto le misure di tutela della salute e della sicurezza per i propri dipendenti emerse dal suddetto DVR in maniera coerente a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;*
- *impegnare nello svolgimento del servizio personale qualificato in possesso dei necessari requisiti di informazione, formazione, addestramento ed esperienza nonché idoneità sanitaria adeguate alle attività da svolgere;*
- *garantire la gestione delle situazioni di emergenza predisponendo squadre di emergenza in possesso dei requisiti di legge;*
- *specificare informazione e formazione, puntuale e aggiornata, dei propri dipendenti impegnati nello espletamento del servizio sia sulle prescrizioni/procedure in materia di salute e sicurezza, sia quelle di carattere ambientale;*
- *richiedere ai propri dipendenti l'attenta e pedissequa applicazione delle prescrizioni/procedure di prevenzione e protezione previste dal suddetto DVR e da eventuali documenti di coordinamento predisposti dal Committente;*
- *assicurare i propri dipendenti contro gli infortuni.*

Le informazioni in merito ai rischi specifici degli ambienti di lavoro in cui si svolgerà l'appalto sono fornite, a titolo esemplificativo e non di dettaglio nello specifico DUVRI predisposto dall'E.A. e allegato al presente Capitolato. È fatto espresso obbligo all'impresa affidataria di contestualizzare tali informazioni mediante sopralluoghi che il Committente si rende disponibile ad organizzare e registrare; quanto emerso da tali sopralluoghi potrà essere occasione di revisione del DUVRI proposto e rientra a pieno titolo nell'attività di coordinamento.

Qualora nell'espletamento del servizio si dovessero rendere necessari lavori rientranti nel TITOLO IV del D.Lgs. 81/2008 e svolti da soggetti terzi, sarà onere del Committente prodigarsi nel predisporre gli adeguati documenti di coordinamento previsti dalla normativa vigente.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria si impegna a presentare:

- *documentazione inerente la verifica dell'idoneità tecnico professionale (Iscrizione CCIAA, DVR, DURC, dichiarazione di non essere soggetto a provvedimento di sospensione/interdizione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008);*
- *documentazione utile a qualificare l'impresa per lavori in ambienti particolari (spazi confinati, cantieri stradali,);*
- *osservazioni e richieste in merito a quanto disposto dal DUVRI allegato al presente Capitolato;*
- *elenco nominale degli addetti impegnati nel servizio e relativa documentazione attestante l'idoneità tecnica e medico-sanitaria per le attività da svolgere (ASR 2011, ASR 2012, DPR 177/2011, Decreto 04/03/2013,);*
- *elenco delle attrezzature, macchine e dispositivi utilizzati nello svolgimento del servizio;*
- *elenco dei DPI (dispositivi di protezione individuale) forniti agli addetti impegnati nel servizio.*

In merito agli oneri di sicurezza, si rimanda allo specifico capitolo del DUVRI allegato.

L'impresa opera in piena autonomia nel realizzare il servizio oggetto d'appalto e l'eventuale presenza di dipendenti dell'E.A. è prevista al solo scopo di indirizzo e controllo oppure per attività escluse dall'appalto.

Restano pertanto di esclusiva competenza e responsabilità della ditta affidataria le attività inerenti alla conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di depurazione e delle strutture delle rete fognaria.

Art. 21

Rinvio alle norme vigenti

Oltre alle norme specificate nel presente Capitolato, l'Impresa ha l'obbligo di osservare la normativa vigente ed in particolare le disposizioni in materia di ambiente, sicurezza, igiene e salute pubblica nonché quelle specifiche riguardanti la salvaguardia dell'igiene delle acque superficiali e/o di falda, dell'aria, del suolo e dell'ambiente.

È altresì obbligo dell'Impresa osservare quanto previsto per la profilassi delle malattie infettive sia del personale addetto al servizio che della collettività, nonché le norme sulle contravvenzioni e qualunque altra disposizione vigente emanata dalle autorità competenti in materia di gestione di impianti di depurazione.

Inoltre per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alla legislazione statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 22

Responsabilità per furti e danni vandalici

L'I.A. dovrà denunciare tempestivamente all'E.A. ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza, competenti per territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che si potessero verificare sugli impianti e nelle aree di pertinenza. L'I.A. è obbligata a provvedere immediatamente al ripristino dello stato dei luoghi. Gli oneri dei danni consequenziali sono a carico dell'E.A., che in riferimento a eventuali lavori a farsi a causa di detti danni, ne valuterà e liquiderà l'importo, a saldo. In ogni caso la Impresa Appaltatrice sarà responsabile della custodia degli impianti per tutto il periodo dell'appalto.

Art. 23

Reperibilità del Personale addetto alla Manutenzione degli impianti

L'I.A. deve indicare all'E.A. un recapito, dotato di numero telefonico, che sia ad una distanza tale da garantire interventi urgenti per il ripristino della funzionalità degli impianti.

Il numero telefonico va comunicato all'E.A. entro 15 giorni (diconsi quindici) dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e comunque ogni volta che interviene una variazione.

L'appaltatore si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro e agli accordi locali integrativi degli stessi, vigenti in favore dei dipendenti delle imprese del settore nelle località e nel tempo in cui il servizio è svolto. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile con l'esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune

Art. 24

Divieto di modificare le opere prese in consegna

È vietato all'I.A. apportare modifiche agli impianti presi in consegna, senza la preventiva autorizzazione dell'E.A., sotto comminatoria della immediata risoluzione del contratto e risarcimento dei danni.

L'Impresa potrà proporre di apportare agli impianti modifiche allo schema di funzionamento, ai macchinari e agli impianti elettrici, comunicando i motivi delle proposte, le migliorie che si otterrebbero agli impianti per effetto di tali modifiche ed il costo relativo.

L'E.A., dopo aver esaminato le proposte, informerà l'Impresa circa le decisioni prese e, se d'accordo, approverà eventuali preventivi di spesa indicandone le condizioni di esecuzione e di pagamento

Art. 25

Visite agli Impianti da parte di terzi

L'E.A. potrà autorizzare le visite agli impianti a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Tecnici ed Amministratori di altri Enti, scolaresche, ecc.

Non è necessaria l'autorizzazione dell'E.A. per accedervi da parte dei propri Amministratori, dei Tecnici preposti alla sorveglianza, dei tecnici degli Uffici Pubblici preposti al controllo.

Per ogni visita autorizzata dall'E.A. a terzi, verrà data comunicazione all'I.A., affinché questa predisponga l'accesso.

Art. 26

Subappalti

È fatto espresso divieto all'impresa esecutrice di cedere o subappaltare tutta o in parte la conduzione degli impianti senza la preventiva autorizzazione, a norma delle disposizioni vigenti, da parte dell'Amministrazione.

Art. 27

Penali e risoluzione di diritto del contratto

L'Amministrazione Comunale potrà applicare, nei casi di seguito indicati, penali o la sospensione dei pagamenti. Le trasgressioni alle prescrizioni generali del presente Capitolato, la non conformità rilevata dalla Direzione dell'Esecuzione anche in termini di rispetto delle tempistiche

previste, la mancata o ritardata osservanza degli ordini del Direttore dell'Esecuzione/Responsabile del Servizio, il ritardo nella esecuzione delle manutenzioni, la deficienza di organizzazione, il danneggiamento dei manufatti e materiali dell'Amministrazione Comunale, saranno passibili di penalità.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, le penali da applicare sono stabilite in **misura giornaliera del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale**. La non conformità rilevata dalla Direzione dell'Esecuzione/Responsabile del Servizio in merito alle attività svolte, ai servizi resi, alla conduzione ed alla gestione degli impianti, anche secondo quanto riportato nel Piano Manutentivo presentato dall'Offerente.

Fatte salve le ipotesi in cui l'inadempimento sia stato determinato da cause di forza maggiore, nel caso in cui il Fornitore ponga in essere gli inadempimenti di seguito elencati, l'Amministrazione Comunale potrà applicare le **penali** quivi riportate:

a) *in caso di mancata esecuzione di singole analisi chimiche effettuate da Laboratorio Ufficiale rispetto alle frequenze indicate, ovvero di incompletezza nelle analisi eseguite sarà applicata una penale di importo pari all'1 per cento dell'importo contrattuale, per ciascuna analisi non eseguita o eseguita in modo incompleto. Si precisa che le singole analisi si considereranno comunque non effettuate nel caso in cui il ritardo nella loro esecuzione si protragga oltre i venti giorni lavorativi rispetto alla rispettiva data di esecuzione. In tal caso, la penale di cui alla presente lettera a si sommerà alla penale giornaliera applicata ai sensi della precedente lettera b;*

b) *per ogni riscontrata inadempienza nell'attività di presidio stabilita, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, da decurtarsi sul canone mensile.*

c) *per ogni riscontrata indisponibilità del Tecnico Responsabile rispetto a: protratta irreperibilità ai recapiti forniti, mancato rispetto degli appuntamenti concordati con la Direzione per l'Esecuzione: sarà applicata una penale pari all'1 per cento dell'importo contrattuale, da decurtarsi sul canone mensile;*

d) *per ogni irregolarità riscontrata nella compilazione del Registro di Manutenzione e Conduzione sarà applicata una penale pari al 3 per mille dell'importo contrattuale;*

e) *per ogni avaria o anomalia funzionale o difformità alle prescrizioni autorizzative riscontrate e non preventivamente segnalate, imputabili alla negligenza nelle manutenzioni ordinarie sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale;*

f) *per ogni irregolarità riscontrata relativamente agli obblighi di limiti allo scarico sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale;*

g) *per il ritardo od omissione della nomina del Tecnico dedicato a presidio e conduzione, ovvero nella mancata comunicazione di eventuali variazioni, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale.*

Art. 28

Modalità comportamentali dell'appaltatore

L'Appaltatore si impegna a rispettare e a tutelare l'immagine ed il buon nome dell'Ente. L'Appaltatore si impegna a fornire, almeno 10 giorni prima della consegna del servizio, il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) ai sensi dell'art. 28 del D. lgs. n.81/2008 e s.m.i. (se necessario).

Il Comune potrà richiedere all'Appaltatore la sostituzione di uno o più soggetti del personale impiegato nell'appalto se questi ultimi, a suo insindacabile giudizio, dimostrassero inefficienza, inaffidabilità o ponessero in essere comportamenti non idonei e/o lesivi dell'immagine dell'Ente. In tal caso, l'Appaltatore dovrà provvedere entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta scritta.

Qualora l'Appaltatore non ottemperi al secondo invito scritto dal Comune a sostituire il proprio personale, l'Ente stesso potrà dichiarare risolto il contratto ed affidare il servizio in danno all'Appaltatore.

Il personale dell'Appaltatore dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento recante la data di assunzione, oltre alla fotografia (formato tessera) e gli elementi specificati all'art. 18 c. 1, lett. u) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché di valido documento di riconoscimento. All'Appaltatore è consentito identificarsi come "Incaricato del Comune di Sant'Arsenio" e tale espressione potrà comparire a spese e cura della ditta appaltatrice sui tesserini di riconoscimento. In caso di risoluzione del contratto, ed in ogni caso al momento della scadenza del contratto, l'Appaltatore dovrà immediatamente dismettere l'uso, sotto qualsiasi forma, del nome e/o logo del Comune, attivandosi per la cancellazione di tale espressione dai documenti o da qualsiasi forma in cui detta espressione comparisse o fosse stata autorizzata a comparire.

L'Appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare ai propri dipendenti, e a quanti collaboreranno nell'esecuzione del servizio, il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie acquisite nell'espletamento del servizio. L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 30.06.2003, n° 196 e s.m.i. in tema di protezione di dati personali.

Art. 29 **Responsabilità civile e penale**

L'I.A. ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che, per suo ordine dovessero recarsi sugli impianti.

L'Impresa è l'unica e diretta responsabile dell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato nei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme contrattuali, ed in particolare:

- *l'Impresa ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero, per ordine della stessa recarsi negli impianti;*

- *l'Impresa sarà esclusivamente responsabile di tutti i danni di qualsivoglia natura (patrimoniali e non, diretti e/o indiretti) che dovessero derivare a persone e/o cose in dipendenza dell'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, e per l'effetto sarà tenuta a rispondere di tutti i danni patiti dall'E.A. e da terzi nonché ad esonerare il Comune di Sant'Arsenio da ogni responsabilità conseguente, senza eccezione alcuna, obbligandosi a tenere manlevata ed indenne quest'ultima da ogni pretesa risarcitoria.*

Per il rispetto di quanto sopraindicato l'Impresa è tenuta a contrarre con Compagnie Assicuratrici di primaria importanza uno o più polizze assicurative come di seguito specificato, le quali dovranno dare copertura, nei casi in cui tale eventualità sia configurabile, anche ai danni per sinistri provocati da errori di conduzione, manutenzione, montaggio e/o smontaggio delle opere, delle apparecchiature e delle installazioni degli impianti, purché la relativa responsabilità risalga, direttamente o indirettamente, all'Impresa.

La copertura delle predette garanzie assicurative dovrà decorre dalla data di consegna delle attività e cessare dopo dodici mesi dalla data di conclusione del contratto. Pertanto, per tutta la durata del contratto stipulato con riferimento ad ogni singolo Lotto in cui l'appalto è suddiviso, l'Impresa dovrà essere dotata di una copertura assicurativa per l'attività svolta ed oggetto del presente Capitolato relativamente a:

1. *RISCHI DA ESECUZIONE: la polizza dovrà coprire tutti gli eventuali danni subiti dall'E.A. a causa del danneggiamento e/o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Il massimale minimo richiesto è pari a Euro 1.000.000,00 per sinistro;*

2. *R.C.T., R.C.O. e CIVILE INQUINAMENTO per un importo massimale minimo non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro e comunque tale da coprire l'indennizzo di eventuali danni per errata conduzione nonché i rischi di terzi.*

Copia conforme delle suddette polizze dovrà essere consegnata all'E.A. prima della stipulazione del contratto o comunque prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio.

Con la stipulazione delle suddette polizze, l'Impresa non esaurisce la propria responsabilità, rimanendo comunque obbligata a risarcire qualsiasi danno anche per la parte eccedente gli importi obbligatoriamente assicurati.

Art. 30
Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta affidataria del servizio con la sottoscrizione del presente atto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche.

Per i pagamenti spettanti di cui all'art.12, in osservanza a quanto previsto dall'art. 3 della L. n. 136/2010, l'Impresa, nonché gli eventuali subappaltatori, dovranno dotarsi di un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, ed assumere espressamente nei relativi contratti di appalto e subappalto, pena la nullità assoluta degli stessi, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

L'Impresa dovrà, inoltre, comunicare all'E.A. gli estremi del conto corrente dedicato di cui al precedente comma, entro 7 giorni dall'accensione dello stesso nonché, entro il medesimo termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Art. 31
Facoltà di recesso

La ditta è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso, qualora l'Ente intende provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del servizio.

In tal caso verrà data anche opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.

L'Ente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili alla ditta:

- *per motivi di pubblico interesse;*
- *in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.*

In tutti i casi dei presenti commi, l'Ente liquiderà il compenso spettante al momento del recesso. La ditta può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 Cod. Civ.)

Art. 32
Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa

Il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ.:

- a. *quando per qualsiasi causa, esclusi i casi di forza maggiore, l'Impresa sospenda, interrompa e/o abbandoni arbitrariamente il servizio;*
- b. *in caso di perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività previsti dalle normative vigenti in materia ambientale, penale, antimafia, etc.;*
- c. *in caso di inosservanza e/o infrazioni contrattuali, accertate e notificate, la cui frequenza e/o gravità non garantisca il regolare svolgimento ed il buon andamento del servizio;*

- d. quando l'Impresa si renda colpevole di frode, in caso di insolvenza, di fallimento o altre procedure concorsuali;*
- e. in caso di mancata assunzione del servizio di gestione da parte dell'Impresa nella data stabilita, previa costituzione in mora;*
- f. per manifestata incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;*
- g. in caso di cessione totale o parziale del contratto a soggetti terzi;*
- h. in caso di gravi e/o ripetute violazioni delle norme sulla sicurezza del personale operativo, del documento unico di valutazione dei rischi e/o dei piani di sicurezza;*
- i. in caso di subappalto del contratto a soggetti terzi senza la preventiva autorizzazione scritta;*
- j. in caso di modifica non autorizzata delle opere oggetto della gestione di cui al presente capitolato;*
- k. in caso di dismissione di tutti gli impianti oggetto della gestione di cui al presente capitolato;*
- l. in caso di transazioni relative al servizio di cui al presente Capitolato effettuate senza avvalersi di conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A.;*
- m. in caso di inosservanza degli obblighi di tenuta e di gestione dei registri di carico e scarico, dei quaderni di registrazione, del formulario di cui agli artt. 188 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ovvero degli obblighi e della documentazione relativa all'eventuale operatività del SISTRI.*

Verificandosi uno dei casi di cui sopra, per la continuazione del servizio il Comune di Sant'Arzenio potrà riprendere immediatamente possesso degli impianti, addebitandone all'Impresa il relativo costo della gestione e tutti i conseguenti oneri, fatto salvo in ogni caso il diritto dell'E.A. di esperire tutte le azioni per l'eventuale risarcimento dei danni tutti causati dalla anticipata e forzata risoluzione del contratto.

Art. 33 **Controversie e foro esclusivo**

In merito alle controversie che dovessero insorgere sull'esecuzione del servizio e/o sull'applicazione del presente Capitolato, Il Comune di Sant'Arzenio e l'Impresa si impegnano ad esperire ogni tentativo di amichevole composizione e, qualora questa non sia raggiunta, tali controversie saranno demandate all'Autorità Giudiziaria. Competente in via esclusiva è il Foro di SALERNO.